

Villar Perosa, corsa di regolarità con le vetture care alla famiglia

Gioielli Fiat al Trofeo Giovanni Agnelli

Sabato 3 e domenica 4 esposizione in paese e salita a Pra Martino

VILLAR PEROSA - «Abbiamo scelto auto care all'Avvocato e a tutta la famiglia».

Il commissario tecnico e responsabile manifestazioni del Registro Fiat Alberto

Tribolo riassume così lo straordinario parco auto selezionato per il Trofeo "Giovanni Agnelli", la corsa di regolarità in salita da Villar Perosa a Pra Martino in programma per il fine settimana del 3 e 4 settembre.

L'occasione, colta dall'Amministrazione comunale, è la ricorrenza dei 150 anni della nascita del senatore Giovanni Agnelli, che vide la luce proprio a Villar Perosa il 13 agosto 1866. In realtà il trofeo viene riproposto: la prima edizione fu organizzata dall'avvocato Gianni Agnelli nel 1966 in occasione del centenario della nascita del nonno.

Il programma comincia con il raduno a Pinerolo sa-

bato 3 tra le 15 e le 15,30 nel piazzale antistante il Museo della cavalleria. Dalle 16 alle 17,30, visita guidata al museo con rinfresco a cura della Galup.

Tra le 17,30 e le 18,30 i veri e propri gioielli d'epoca potranno essere ammirati nel corso dello spostamento verso Villar Perosa attraverso via Fenestrelle, Abbazia Alpina e Porte. Prima tappa presso la mostra "L'Avvocato e la sua valle", secondo stop nella piazza del municipio dove i veicoli verranno esposti fino alle 21,30.

«L'auto più antica è una Zero 12-15 hp - anticipa Tribolo - del 1913. Ha una cilindrata abbastanza ridotta e un solo tipo di carrozzeria

Torpedo. La prima della Fiat ad essere equipaggiata con impianto elettrico. Allora costava 6.900 lire e viaggiava a 70 km/h».

La domenica saranno una ventina i modelli impegnati nella salita verso Pra Martino, con le Torpedo degli Anni '20, le Balilla 3 e 4 marce degli Anni '30, le Topolino A e C e i tipi 1.100 degli Anni '40 e '50, i coupé sportivi e berlina degli Anni '60. Non mancheranno chicche come l'ultima spider uscita dal Lingotto, una trasformabile "Turismo veloce" costruita in 471 esemplari nel 1967.

«Noi che abbiamo bazzicato un po' l'Avvocato sappiamo che sono auto cui teneva - aggiunge Tribolo -: lui aveva un 125 che guidava a Torino salendo dalla parte di S. Vito. Aveva un cambio automatico fatto apposta per lui, e andava come un matto».

Era invece una vettura molto cara al fratello Umberto la 8V modello Giacosa del 1952, modello col quale vinse anche un titolo di campione "Studenti universitari" in circuito.

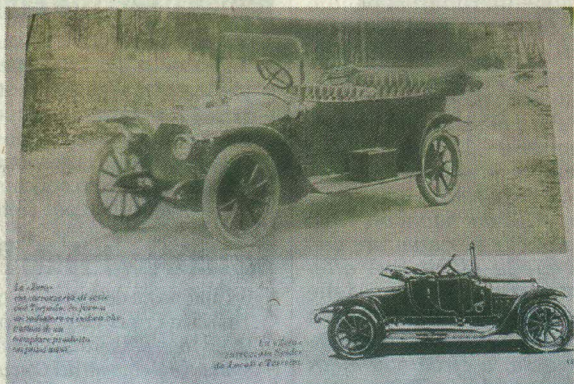
Domenica 4, alle 10 inizierà la sfilata per le vie del paese: dall'oratorio lungo via Nazionale, fino alla rotatoria del cuscinetto, e rientro al municipio da via Angelo Bianciotto. Alle 10,30 accoglienza a cura del Corpo musicale di Villar Perosa.

La corsa inizierà alle 11 con partenza da piazza della Libertà, passaggio a Pra Martino e rientro a borgata Caserme, dove avverrà anche la premiazione con musica, canti occitani e pranzo alla piemontese. Gli "Amici del quarté d' Zura" prepareranno i gofri, con pranzo libero a tutti.

In giornata sono previste visite guidate alla cappella Agnelli, nel cimitero, e alla chiesa di S. Pietro in Vincoli, che compie tre secoli quest'anno.

L'associazione "Vivere le Alpi" aprirà per visite guidate anche i rifugi antiaerei di via della Braida, dalle 14 alle 18, con donazioni che verranno devolute in favore delle popolazioni vittime del terremoto avvenuto nel Centro Italia.

Luca Prot



VILLAR PEROSA - Una Zero del 1913 sarà l'auto più antica a partecipare al Trofeo "Edoardo Agnelli" da Villar Perosa a Pra Martino il 3 e 4 settembre.